

Esperti in enoturismo Al via a febbraio il corso per lavorare nel settore

GROSSETO. L'addetto all'enoturismo diventa una figura cruciale e sempre più richiesta. Ecco perché da febbraio chi è interessato a lavorare in questo campo potrà seguire un corso online per la formazione dell'addetto all'enoturismo che è specializzato nell'accoglienza degli ospiti nelle aziende vitivinicole ma è anche in grado di promuovere con competenza i vini.

L'iniziativa è del Consorzio tutela del vino Morellino di Scansano, insieme al consorzio vino Chianti, al Consorzio tutela vini Montecucco e al Consorzio tutela vini della Maremma Toscana, in collaborazione con il Movimento turismo del vino Toscana e la società Consolve e con l'avvocato **Marco Giuri**, in qualità di ideatore e coordinatore scientifico del corso.

«Non appena è uscita la legge toscana sull'enoturismo – nota Giuri, ideatore del primo corso online per addetto all'enoturismo – mi sono reso conto che i consorzi di tutela avrebbero svolto un ruolo da protagonisti nell'organizzazione di eventi e nell'ambito della formazione enoturistica. Abbiamo già realizzato e portato a termine il primo corso per il consorzio Bolgheri e Bolgheri Sassicaia Doc che ha avuto un grande successo di adesioni».

I consorzi hanno un ruolo determinante per il rilancio delle zone vitivinicole del

comparto enoturistico: e in questa prospettiva alcuni importanti consorzi della Toscana hanno deciso di abbracciare l'iniziativa della formazione online.

Il corso sarà su piattaforma online, avrà un taglio molto pratico, e sarà tenuto da professionisti esperti del settore. Le candidature, che saranno valutate dai consorzi organizzatori, possono essere fatte mediante il sito web www.corsoenoturismo.it e sono già aperte; sul sito ci sono anche tutte le informazioni dettagliate del corso: tempi, costi e altre informazioni di interesse.

«L'enoturismo è decisivo per il rilancio economico del Paese – nota **Bernardo Guicciardini Calamai** del Consorzio tutela Morellino di Scansano – Dobbiamo essere preparati con figure competenti». «L'obiettivo è potenziare l'enoturismo – valuta **Marco Alessandro Bani** del Consorzio vino Chianti – Il corso dà le carte in regola per iniziare questa attività». «Vogliamo fornire agli operatori gli strumenti giusti per sapersi proporre al meglio», dice **Francesco Mazzei** del Consorzio tutela vini della Maremma Toscana». «A chiusura di un anno che ha segnato l'industria del vino e del turismo a livello globale – aggiunge **Claudio Tipa** del Consorzio tutela vino Montecucco – sarà fondamentale ripartire con il piede giusto», –

FORMAZIONE

